

Comune di FIUME VENETO (PN)

CAPANNONE

Fall. 63/17 Tribunale di Pordenone

<i>Lotto Unico</i>	<i>prezzo base</i>
CAPANNONE di mq. 5.280 in FIUME VENETO (PN) Zona Industriale Area Nord - Via Da Fiume n. 32, superficie catastale mq. 10.726, area produttiva mq. 4.800, uffici e servizi mq. 740, catastalmente individuato al F.2 mapp. 719, - capannone occupato fino al 7.5.2019 con incasso di indennità di occupazione pari ad annui € 36.000,00 + IVA	€ 725.000,00

valore di stima: € 720.000,00

asta senza incanto: venerdì **30 marzo 2018** ore: **12.00**

vendita presso il Tribunale di Pordenone – Aula n. 107

Giudice Delegato DOTT.SSA ROBERTA BOLZONI

Curatore Fallimentare Dott. Alberto Poggioli con Studio in Pordenone, Piazza XX Settembre n.1, tel.0434 552270

I beni sono analiticamente descritti e valutati nella relazione di stima del Perito Stimatore Geom. Luigi Tonegutti (tel.0434/20032 per informazioni sulla tipologia dei beni).

Vendita secondo le seguenti modalità:

1. vendita senza incanto a cura del Curatore presso il Tribunale di Pordenone secondo le disposizioni degli artt. 570 e seguenti del codice di procedura civile, del sopraindicato lotto al prezzo da offrire almeno pari ad €. 725.000,00, offerte irrevocabili da depositare presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Pordenone entro le ore 11.30 del giorno che precede la data stabilita per l'esperienza di vendita allegando assegni circolari non trasferibili della cauzione 10% del prezzo offerto;
2. altresì le offerte di acquisto o le domande di partecipazione alla vendita che possono essere anche "per persona o società da nominare", in bollo, devono indicare le generalità complete dell'offerente o dell'istante, il codice fiscale, stato civile e regime patrimoniale se coniugato (specificando se in regime di comunione legale se intende acquistare a titolo personale o in comunione con il coniuge), impegno al pagamento sia del residuo prezzo che delle imposte di trasferimento entro il termine come di seguito indicato, allegando fotocopia della carta d'identità e del codice fiscale (per le imprese certificato camerale e carta identità legale rappresentante);
3. il trasferimento della proprietà avverrà con atto notarile presso notaio in Pordenone dopo l'integrale pagamento del prezzo, con detrazione dell'ammontare della cauzione, entro 90 giorni dall'aggiudicazione;
4. all'atto di trasferimento della proprietà l'acquirente dovrà versare, se dovute, le spese e tasse di trasferimento (notarili, ipocatastali, spese trascrizione ai Registri Immobiliari e voltura al Catasto, eventuali altre dovute per legge; sul prezzo, trattandosi di bene strumentale per natura, il fallimento opta per

l'assoggettamento ad IVA in regime di reverse charge se l'acquirente è un'impresa, diversamente la vendita avviene in esenzione IVA ex art. 10 comma 1 n. 8 del DPR 633/72);

5. consegna dei beni contestualmente al trasferimento della proprietà di cui sopra;
6. la vendita è soggetta alle norme sulla vendita forzata (art. 2919 e segg. cod. civ.) e l'immobile viene pertanto venduto, con tutti i patti e vincoli citati nel presente invito, nello stato e grado di fatto e di diritto in cui si trova, vedasi anche quanto relazionato nella perizia di stima, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, a corpo e non a misura; è onere della parte interessata assumere preventivamente ogni necessaria informazione;
7. l'esistenza di eventuali irregolarità, vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere per qualsiasi motivo non considerati anche se occulti e comunque non evidenziati nella perizia fallimentare (in essi compresi quelli di natura catastale, urbanistica, ambientale ovvero derivanti dall'eventuale necessità di adeguamento degli impianti alle leggi vigenti), non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. In caso di sussistenza di violazioni alla normativa urbanistica o edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina di cui all'art. 40 della L. 28.2.1985 n. 47, come integrato e modificato dall'art 46 del DPR 6.6.2001;
8. subingresso dell'acquirente nelle eventuali polizze di assicurazione. Le eventuali servitù attive e passive saranno accettate dall'acquirente;
9. successivamente all'atto notarile il Giudice Delegato provvederà ai sensi dell'art. 108 L.F. ad ordinare con Decreto la cancellazione dei gravami (ipoteche, pignoramenti ed ogni altro vincolo) sui beni venduti, così che parte acquirente potrà provvedere alla cancellazione delle formalità a propria cura e spese;
10. spese per autorizzazioni di qualsiasi natura, oneri e spese relative all'asporto e allo smaltimento degli eventuali residui liquidi e solidi saranno a carico dell'acquirente.